

Riapertura della Casa Museo dedicata a Francesco Baracca

LUGO. «Da molto tempo si parla della riapertura del Museo Baracca e, finalmente, ora ci siamo». Ad annunciare la prossima inaugurazione (sabato) è il sindaco Davide Ranalli. Sarà una giornata campale: in mattinata un primo convegno, successivamente un secondo al Palazzo del Commercio (sulla figura dell'eroe), infine l'inaugurazione dell'edificio completamente rinnovato. Alle 12 tutti i presenti si recheranno al monumento dedicato all'Asso per porgere gli onori ai caduti e alle 12.15 la vera e propria inaugurazione ufficiale con taglio del nastro. In un primo tempo sembrava dovesse partecipare il ministro Dario Franceschini: ha dato disdetta per motivi fa-

miliari (sta per diventare padre). Parteciperanno il presidente dei Beni culturali dell'Emilia Romagna, Angelo Varni, e il generale di squadra aerea Maurizio Lodovisi. Dalle 7 alle 14 non mancheranno nemmeno i cartelli di divieto di transito e sosta con rimozione coatta in via Baracca, da via Codazzi a viale degli Orsini. Il Rotary Club si occuperà dell'organizzazione di un concerto della banda dell'aeronautica militare, in calendario in serata

«E' un museo completamente nuovo - afferma il direttore, Danjele Serafini -. Saremo di fronte a una vera e propria Casa Museo, con un pianoterra dedicato al mito, un primo piano evocativo con elementi simbolici e un



La presentazione della serie di iniziative, ieri mattina

ultimo piano a forte vocazione tecnologica (con la presenza del simulatore di volo). Un museo che racconta il mito del grande eroe e che evoca una grande modernità».

Rimarranno invariati i prezzi d'ingresso. Si terrà in considerazione il contesto storico in cui si inseriscono gli "albori" dell'aviazione, grazie all'esposizione di un

blocco molto interessante della "Collezione Baldini", con migliaia di cartoline illustrate della Grande guerra.

«L'importo complessivo dei lavori antisismici - ha detto Giovanni Liverani, responsabile servizio Patrimonio del Comune - è di 550.000 euro, di cui 40.000 finanziati dalla Regione».

Gianfranco Camerini